



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Francesca Delvecchio

Ricercatore di Diritto processuale penale
Dipartimento di Giurisprudenza
Università degli Studi di Bari "A. Moro"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA TESI DI LAUREA

Le presenti linee guida intendono fornire ai laureandi delle indicazioni tecniche e operative, che si ritengono utili durante tutto il processo di redazione di una tesi.

L'iter di assegnazione e redazione della tesi

1. Adempimenti preliminari e assegnazione

Il candidato che intenda chiedere l'assegnazione della tesi dovrà:

- a) Contattare il docente relatore tramite mail e programmare un incontro;
- b) Scegliere un tema d'interesse, che andrà poi concordato con il docente

La tesi va richiesta al titolare della Cattedra **almeno sei mesi prima della sessione prevista** per il conseguimento della laurea.

Al momento dell'assegnazione della tesi, eventualmente, verrà indicato al laureando un *tutor*, cui dovrà fare riferimento per ogni problema e chiarimento concernente il lavoro.

2. Ricerca bibliografica e giurisprudenziale

Individuato il tema, il laureando dovrà:

- a) Ricercare e raccogliere il materiale bibliografico e giurisprudenziale di approfondimento necessario per l'impostazione e la stesura della tesi;
- b) Contattare il relatore o il *tutor* in caso di mancato reperimento del materiale bibliografico in biblioteca;
- c) Studiare e approfondire il materiale raccolto;
- d) Elaborare un progetto di tesi, da tradurre in un indice articolato in capitoli e paragrafi;
- e) Sottoporre l'indice - prima al *tutor* e poi al relatore - per l'approvazione;
- f) Unitamente all'indice, allegare l'elenco delle fonti bibliografiche consultate.

3. Stesura e revisione

Dopo l'approvazione dell'indice, il laureando potrà iniziare la stesura del testo elaborando il primo capitolo, che dovrà essere consegnato al relatore o al *tutor* per la revisione.

Le correzioni proposte dovranno essere riportate integralmente nel testo.

Solo dopo aver ricevuto il primo capitolo corretto il laureando potrà procedere alla stesura della restante parte del lavoro.

4. Consegna dell'elaborato

Al fine di consentire un'adeguata revisione, l'intero elaborato dovrà essere consegnato al relatore entro:

- **9 gennaio 2024** (per coloro che intendono laurearsi durante seduta di laurea prevista dal 19 al 23 febbraio 2024)
- **27 febbraio 2024** (per coloro che intendono laurearsi durante seduta di laurea prevista dal 15 al 23 aprile 2024)
- **4 giugno 2024** (per coloro che intendono laurearsi durante seduta di laurea prevista dal 15 al 19 luglio 2024)
- **10 settembre 2024** (per coloro che intendono laurearsi durante seduta di laurea prevista dal 23 al 31 ottobre 2024)

I lavori consegnati oltre il termine potranno essere discussi soltanto nella seduta di laurea successiva. Ogni elaborato sarà sottoposto ad un controllo antiplagio; ove il testo dovesse presentare un percentuale di somiglianza superiore al 20%, il candidato dovrà rivedere il lavoro e verrà automaticamente rinviato alla seduta di laurea successiva

Indicazioni per la ricerca bibliografica

La stesura di una tesi di laurea non è solo un adempimento burocratico; essa ha soprattutto una finalità scientifica e deve essere adeguata a tale scopo sotto il profilo contenutistico e formale.

Una ricerca bibliografica completa ed esaustiva garantisce la solidità scientifica dell'elaborato finale e costituisce, pertanto, un momento essenziale del lavoro.

Le indicazioni bibliografiche che seguono hanno carattere generale e vanno sempre integrate con la ricerca bibliografica specifica sul tema assegnato.

Manuali

AA.VV., *Manuale di diritto processuale penale*, a cura di A. Scalfati, ult. ed., Giappichelli

G. Conso - V. Grevi - M. Bargis, *Compendio di procedura penale*, ult. ed., Cedam

F. Cordero, *Procedura penale*, ult. ed., Giuffrè

C. Florio - R. Fonti - M. Montagna, *Corso di procedura penale*, ult. ed., Le Monnier

G. Lozzi, *Lezioni di procedura penale*, ult. ed., Giappichelli

D. Siracusano - A. Galati - G. Tranchina - E. Zappalà, *Diritto processuale penale*, ult. ed., Giuffrè

P. Tonini, *Manuale di procedura penale*, ult. ed., Giuffrè

Trattati e codici commentati

M. Chiavario (coord. da), *Commento al nuovo codice di procedura penale*, Utet

A. Giarda – G. Spangher (a cura di), *Codice di procedura penale commentato*, ult. ed., Ipsoa

G. Spangher (diretto da), *Trattato di procedura penale*, Utet

G. Spangher-A. Marandola- G. Garuti-L. Kalb (a cura di), *Procedura penale. Teoria e pratica del processo*, Utet

G. Ubertis- G.P. Voena (diretto da), *Trattato di procedura penale*, Giuffrè

Voci enciclopediche

Enciclopedia del diritto

Enciclopedia giuridica Treccani

Digesto delle discipline penalistiche

Novissimo digesto

Monografie e Opere Collettanee

Per monografia si intende un'opera scritta da un solo Autore su un tema specifico (es. L. LUPARIA, *La confessione dell'imputato*, Giuffrè, 2006).

Per opera collettanea si intende un'opera scritta da più Autori sotto la guida di un Curatore (es. A. PROCACCINO, *Espansione o contrazione delle garanzie negli "scampoli" normativi?*, in S. LORUSSO (a cura di), *Il fragile mosaico delle garanzie difensive*, Giappichelli, 2020, pp. 23-50).

La ricerca bibliografica **deve includere** eventuali opere monografiche e/o capitoli tratti da opere collettanee sul tema assegnato.

Riviste

Archivio penale (*online* e cartaceo)

Archivio della nuova procedura penale

Cassazione penale

Diritto penale contemporaneo *on line*

Diritto penale contemporaneo - Rivista trimestrale (*online*)

Diritto penale e processo

Diritto e Giustizia

Guida al diritto

Foro Italiano

Giurisprudenza costituzionale

Giurisprudenza italiana

Giurisprudenza penale(*online*)

La giustizia penale

Legislazione penale

L'indice penale

Processo penale e giustizia (*online*)
Rivista di diritto processuale
Rivista italiana di diritto e procedura penale
Sistema penale (*online*)

Per individuare articoli in riviste scientifiche utilizzare **Infoleges-Archivio Dogi**.
Il servizio, disponibile presso il seminario giuridico del Dipartimento, permette di effettuare una ricerca per parole chiave, individuando i contributi pertinenti e fornendo le relative indicazioni bibliografiche.

Siti e risorse *web* di interesse giuridico:

www.cortecostituzionale.it
www.echr.coe.int
http://europa.eu/index_it.htm
<http://www.giustiziapenaleeuropea.eu/>
<http://www.gazzettaufficiale.it/>
www.camera.it
www.senato.it
www.giustizia.it
www.governo.it

Indicazioni per la stesura dei capitoli

I. In generale, si ricorda che la tesi è un elaborato che deve possedere rigore scientifico e dimostrare la maturità del laureando; va pertanto evitato un linguaggio approssimativo, impreciso, generico

II. Ogni affermazione o valutazione che non sia strettamente personale va corredata dal riferimento alla fonte (utilizzando le note a piè di pagina, su cui *infra*)

III. Inserire un sommario per ogni capitolo

IV. Utilizzare *V. infra* o *V. supra* per fare riferimenti incrociati fra i vari capitoli o paragrafi

V. Uso del corsivo per le parole straniere (es. *ex art. 335 c.p.p.*; *cross examination*)

VI. Uso delle virgolette:

- basse o caporali (« »), se si vuole riportare un passo tratto da un libro, un articolo, una sentenza oppure il testo di una norma
- alte (" "), se si vuole utilizzare un'espressione poco consueta

VII. Riferimenti normativi:

La citazione degli articoli di codici e di provvedimenti legislativi in genere deve sempre essere preceduta dalla dicitura "art." o "artt." e seguita dal codice o provvedimento di appartenenza

Esempi:

art. 431, comma 1, lett. b), c.p.p.

art. 335, commi 1 e 2, c.p.p.

art. 4-*bis* ord. penit.
art. 27, comma 1, Cost.
art. 6 § 2 C.E.D.U.

I testi normativi devono essere individuati con tutti gli estremi identificativi, la prima volta che vengono menzionati nel commento; successivamente, vanno indicati solo tramite il numero e l'anno (separati da "del").

Esempio:

d.lgs. 28 agosto 2000, n. 274 (prima volta);
d.lgs. n. 274 del 2000 (in seguito).

Indicazioni per la redazione delle note

I riferimenti bibliografici hanno lo scopo di fornire al lettore tutte le informazioni necessarie al reperimento delle fonti (autori e opere) sulla cui base è stata redatta la tesi di laurea. Per questo motivo è scorretto citare una fonte in modo informale, generico o incompleto.

Di seguito, le regole per riportare le fonti bibliografiche in nota:

Manuali

N. COGNOME, *titolo*, eventuale n. di edizione, casa editrice, anno, pagina.

Esempi:

F. CORDERO, *Procedura penale*, 12^a ed., Giuffrè, 2012, p. 633
P. TONINI, *Manuale di procedura penale*, 15^a ed., Giuffrè, 2014, p. 450

Voce enciclopedica

N. COGNOME, voce *Nome voce*, in *Nome dell'enciclopedia*, n. di volume, casa editrice, anno, pagina.

Esempio:

G. CONSO, voce *Accusa e sistema accusatorio*, in *Enciclopedia del diritto*, I, Giuffrè, 1958, p. 2.

Voce di commentario

N. COGNOME, sub *Articolo*, in NOME DEL CURATORE O COORDINATORE (a cura di/coord. da), *Titolo del commentario*, eventuale n. di tomo, eventuale n. di edizione, casa editrice, anno, pagina.

Esempi:

F. DINACCI, sub *Art. 270 c.p.p.*, in A. GAITO (a cura di), *Codice di procedura penale ipertestuale*, 3^a ed., Utet, 2008, p. 1306

E. APRILE, sub *Art. 270 c.p.p.*, in A. GIARDA- G. SPANGHER (a cura di), *Codice di procedura penale commentato*, I, 4ª ed., Ipsoa, 2010, p. 2736

G. FUMU, sub *Art. 270 c.p.p.*, in M. CHIAVARIO (coord. da), *Commento al nuovo codice di procedura penale*, II, Utet, 1990, p. 797

Opere collettanee e Trattati

N. COGNOME, *titolo contributo*, in NOME DEGLI AUTORI (a cura di/diretto da/coord. da.), *titolo del volume*, eventuale numero di tomo, eventuale numero di edizione, casa editrice, anno, pagina.

Esempi:

P. MAGGIO, *La registrazione occulta curata da una persona presente al colloquio*, in A. SCALFATI (a cura di), *Le indagini atipiche, trattato di procedura penale*, 2ª ed., Giappichelli, 2019, p. 61

F. DELVECCHIO, *Il controllo giudiziario dell'azienda e l'amministrazione dei beni sequestrati*, in G. DE SANTIS-S.M. CORSO-F. DELVECCHIO (a cura di), *Studi sul caporalato*, Giappichelli, 2020, p. 129

Opera monografica

N. COGNOME, *Titolo*, eventuale n. di tomo, eventuale n. di edizione, casa editrice, anno, pagina.

Esempi:

L. FERRAJOLI, *Diritto e ragione*, 2° ed., Laterza, 1996, p. 18

M. COLAMUSSI, *Detenzione e maternità*, Cacucci, 2023, p. 123

Contributi in rivista (articolo o nota a sentenza)

N. COGNOME, *titolo*, in *nome della rivista*, anno, eventuale n. volume, pagina.

Esempi:

M. COLAMUSSI, *Il libero convincimento del giudice tra divieto di pubblicazione degli atti e diritto all'informazione*, in *Processo penale e giustizia*, 2021, n. 1, p. 279

S. LORUSSO, *L'arte di ascoltare e l'investigazione penale tra esigenze di giustizia e tutela della privacy*, in *Diritto penale e processo*, 2011, n. 9, p. 1397

Fonte giurisprudenziale

Autorità decidente, eventuale numero di sezione della stessa (non necessario per la Corte Europea), giorno in cui è emessa la decisione, nome dell'imputato (non necessario per le decisioni della Corte costituzionale) o numero della sentenza, in *nome della rivista*, anno, pagina.

Esempi:

Cass., sez. I, 28 aprile 1992, Beneduce, in *Cass. pen.*, 1994, p. 2141

Cass., sez. un., 14 gennaio 2014, Squicciarino, in *CED*, n. 260017

Corte cost., 6 aprile 1974, n. 34, in *Giur. cost.*, 1974, p. 316

Corte eur. dir. uomo, 5 dicembre 2002, Craxi c. Italia, in *Dir. pen. proc.*, 2003, p. 382

NOTA BENE: Tondo, corsivo e maiuscoletto come da esempi

Ulteriori indicazioni per la stesura delle note

I. La citazione bibliografica deve essere preceduta da:

- Nessuna sigla allorché si riportano nel corpo del testo – debitamente virgolettati - estratti dell'opera a cui si rinvia
- Cfr. (confronta) quando si riporta il senso del passo di un autore o di un testo di legge, parafrasandolo o ricostruendone il senso a grandi linee
- V. (vedi) allorché non si cita né si parafrasa
- Così: quando si riporta, in maniera sostanzialmente integrale, il passo di un autore o di un testo di legge, senza peraltro comprenderlo tra virgolette.

II. Se il contributo è stato già citato per esteso all'interno del capitolo, i riferimenti successivi andranno riportati in questo modo:

N. COGNOME, *titolo*, cit., n. pagina (omettere volume, eventuale n. di edizione, città, anno)

Esempi:

M. NOBILI, *Il principio del libero convincimento del giudice*, Giuffrè, 1975, p. 134 (prima citazione per esteso)

M. NOBILI, *Il principio del libero convincimento del giudice*, cit., p. 157 (tutte le citazioni successive alla prima, nell'ambito di un capitolo)

G. GIOSTRA, *Segreto processuale, tra esigenze di giustizia, diritti individuali e controllo democratico*, in *Cassazione penale*, 2018, p. 747 (prima citazione per esteso)

G. GIOSTRA, *Segreto processuale, tra esigenze di giustizia, diritti individuali e controllo democratico*, cit., p. 748 (tutte le citazioni successive alla prima, nell'ambito di un capitolo)

III. Le riviste e le Enciclopedie giuridiche possono essere citate per esteso ovvero puntate, purché si utilizzi sempre la stessa modalità

Principali abbreviazioni:

Archivio penale (*online* e cartaceo): Arch. pen.

Archivio della nuova procedura penale: Arch. n. proc. pen.

Cassazione penale: Cass. pen.

Diritto penale contemporaneo *on line*: www.penalecontemporaneo.it

Diritto penale contemporaneo Rivista trimestrale: Dir. pen. cont. – Riv. Trim.

Diritto penale e processo: Dir. pen. proc.

Diritto e Giustizia: Dir. giust.

Guida al diritto: Guida dir.

Foro Italiano: Foro it.

Giurisprudenza costituzionale: Giur. cost.

Giurisprudenza italiana: Giur. it.

Giurisprudenza penale: Giur. pen.

La giustizia penale: Giust. pen.

Legislazione penale: Leg. pen.

L'indice penale: Ind. pen.

Processo penale e giustizia: Proc. pen. giust.

Rivista di diritto processuale: Riv. dir. proc.

Rivista italiana di diritto e procedura penale: Riv. it. dir. proc. pen.

Sistema penale (*online*): Sist. pen.

IV Per citare gli articoli tratti da riviste *online* (Sistema penale, Diritto penale contemporaneo, Processo penale e giustizia, Archivio penale etc), differenziare i contributi a seconda che siano stati pubblicati nel fascicolo digitale (1) ovvero in modo isolato (2)

Esempi:

(1) G. GARUTI, *La messa alla prova per gli enti al vaglio delle Sezioni unite: ultimo atto?*, in *Proc. pen. giust.*, 2023, n. 6, p. 1256

(1) W. NOCERINO, *L'inoppugnabilità del provvedimento del g.u.p. che decide sull'istanza di dissequestro probatorio*, in *Sist. pen.*, 2023, n. 11, p. 49

(2) R. CANTONE-A. MILONE, *Le modifiche al traffico di influenze da parte del DDL Nordio; tutt'altro che mere precisazioni!*, in *Sist. pen.*, 10 gennaio 2024

(2) F. DELVECCHIO, *La nuova fisionomia della vittima del reato dopo l'adeguamento dell'Italia alla Direttiva 2012/29/UE*, in *www.penalecontemporaneo.it*, 11 aprile 2016